

# SACE. Approvato bilancio di esercizio 2018: con SIMEST mobilitati € 28,6mld (+13%) a sostegno delle imprese

scritto da Scenari Internazionali | 1 Aprile 2019



Approvato il progetto di bilancio di esercizio di SACE al 31 dicembre 2018: utile netto a 186,1 milioni di euro; ROE al 3,9%; Solvency Ratio al 174%; e Cost/Income al 12%. Si chiude un triennio positivo per il Polo dell'export e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP che comunica di aver superato, ogni singolo anno e cumulativamente, tutti i target di crescita e sostenibilità del Piano Industriale 2016-2018, con un significativo aumento delle risorse mobilitate (+60% nel 2016-2018) e un forte sostegno a PMI (+20% nel medesimo periodo).

ROMA – Il Consiglio di Amministrazione di SACE (Gruppo CDP), presieduto da **Beniamino Quintieri**, ha approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018. SACE SIMEST, il Polo dell'export e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP ha chiuso il 2018 registrando un livello di risorse mobilitate a sostegno delle imprese italiane pari a **28,6 miliardi di euro**, in crescita del 13% rispetto al 2017, il dato più alto raggiunto nel supporto all'export.



© SACE

Un traguardo rilevante – afferma SACE in un comunicato – alla luce del quadro economico sottostante, in cui l'**export italiano**, nonostante il quadro globale in peggioramento, si è confermato un motore per il Paese, contribuendo per oltre il 30% del PIL e mettendo a segno una *performance* di **crescita** (+3,5%). Il risultato 2018, aggiungendosi alle *performance* degli ultimi anni, porta a **72 miliardi** di euro il valore complessivo delle risorse mobilitate da SACE SIMEST a sostegno delle aziende italiane nell'arco dell'ultimo triennio, 11 punti percentuali **sopra l'obiettivo** stabilito dal Piano Industriale approvato nel 2016 e in crescita del 60% dal 2016. Le risorse mobilitate a supporto di Mid Cap e PMI sono state pari a 20 miliardi, per un incremento del 20%, dal 2016.

Questo risultato – continua SACE – è stato raggiunto rispettando e superando i *target* di **sostenibilità economica** previsti dal Piano Industriale, come confermato da tutti gli indicatori di **redditività 2018** (ROE al 3,9%), solidità (Solvency Ratio al 174%) ed efficienza (Cost/Income al 12%) con un **utile cumulato** superiore del 19% al target di Piano.

«Chiudiamo un 2018 da record e un triennio di soddisfazioni, avendo superato tutti gli obiettivi di un piano di crescita molto ambizioso – ha dichiarato l'amministratore delegato di SACE, **Alessandro Decio** – In questi anni SACE, da sempre considerata un'eccellenza nel panorama delle agenzie di credito all'esportazione, insieme a SIMEST ha costituito, in linea con le indicazioni strategiche della Capogruppo, il Polo dell'export e dell'internazionalizzazione diventando uno dei motori di sviluppo dell'export italiano, nonché un driver di crescita del Gruppo CDP a cui apparteniamo. Risultati raggiunti in piena coerenza con gli obiettivi di sostenibilità economica. Siamo peraltro già esclusivamente concentrati nella realizzazione del nuovo Piano 2019-21 approvato a febbraio».

## **SOSTEGNO ALLE IMPRESE: GEOGRAFIE E SETTORI**



© SACE

L'operatività di **SACE** ha generato il 68% delle risorse mobilitate dal Polo, pari a 19,4 miliardi di euro, con una crescita del 9,5% rispetto al 2017. Particolare dinamismo è stato registrato sia in destinazioni tradizionali come l'Unione Europea e l'Europa emergente (dove le

operazioni sono più che triplicate rispetto allo scorso anno), sia in geografie emergenti ad alto potenziale come l'Asia, con India e Corea del Sud nelle prime posizioni. Tra i settori più interessati figurano il crocieristico e la sua ampia filiera di PMI sub-fornitrici, e i comparti infrastrutture e costruzioni, *oil & gas* ed elettrico. In termini di numerosità di operazioni al primo posto si trova la meccanica strumentale (che rappresenta il 27% del totale), seguono l'agroalimentare e l'industria metallurgica.

Crescono anche le attività di **SIMEST** che nel 2018, al netto dell'operatività in sinergia con SACE per le operazioni di credito all'esportazione, ha mobilitato 746 milioni di euro (+13% rispetto al 2017).

Le risorse mobilitate da **SACE BT**, società attiva nell'assicurazione del credito, cauzioni e rischi della costruzione, sono cresciute del 49% raggiungendo 4,8 miliardi di euro, mentre restano pressoché stabili le attività gestite da **SACE FCT**, la società di *factoring*, che ha generato 3,7 miliardi di euro. Positiva anche la performance di **SACE SRV**, la società del Polo specializzata nel recupero crediti, che con 32,5 milioni di crediti recuperati conferma il suo ruolo a supporto delle imprese.

Il portafoglio delle operazioni perfezionate dal Polo SACE SIMEST ha raggiunto il livello record di **114 miliardi di euro**, in crescita del 22% rispetto al 31 dicembre 2017.

### **SOSTENIBILITA' ECONOMICA: RISULTATI RAGGIUNTI**

Secondo quanto dichiarato da SACE SIMEST, la crescita delle risorse mobilitate è avvenuta nella piena sostenibilità economico-finanziaria del modello di *business*, superando i *target* del Piano Industriale.

Si riportano di seguito i principali risultati di conto economico e stato patrimoniale al 31 dicembre 2018:

- I premi generati dalle attività di SACE ammontano a **727,8 milioni di euro** (804,4 milioni nel 2017). Tale risultato è dovuto da un lato a un diverso mix dei prodotti richiesti dalle imprese nell'anno, con un peso maggiore degli strumenti dedicati all'internazionalizzazione e alla copertura del rischio politico; dall'altro a un maggiore livello di riassicurazione e a un approccio al prezzo più competitivo in modo da garantire alle PMI il massimo supporto sui mercati esteri.
- Sono stati erogati indennizzi per **238,5 milioni di euro** (369,7 milioni nel 2017) riferiti prevalentemente a operazioni assicurate nel settore delle costruzioni, mentre a livello di paesi non si rilevano concentrazioni particolari.
- Nell'esercizio sono stati recuperati 143,3 milioni di euro di

crediti da controparti sovrane, relativi principalmente ad accordi bilaterali con Iraq, Argentina, Ecuador, Cuba e Aruba, a cui si aggiungono 64,5 milioni di euro recuperati da controparti private.

- **Redditività.** Il **ROE** si attesta al 3,9%, con un utile netto pari a 186,1 milioni di euro (274,9 milioni nel 2017) superiore al target di budget e di Piano Industriale. Tali risultati sono stati raggiunti nonostante il forte aumento della sinistrosità nel settore delle costruzioni, e il minor contributo della gestione finanziaria – a causa della situazione di mercato nella seconda metà dell’anno – garantendo al contempo una politica di riservazione particolarmente prudentiale, con un *coverage* della riserva rischi in corso al 111%.
- Le spese di gestione dell’anno sono pari a euro 87,3 milioni. Il **Cost/Income Ratio** si attesta al 12%, raggiungendo un livello di eccellenza e in linea con gli obiettivi di Piano, nonostante i forti investimenti destinati al progetto di digitalizzazione dell’offerta per facilitare l’accesso alle PMI.
- **Situazione patrimoniale.** Il patrimonio netto di SACE è pari a 4,7 miliardi di euro (+1%), mentre le riserve tecniche ammontano a circa 3,9 miliardi di euro (+14%). Il **Solvency Capital Ratio** si attesta a 174%, sostanzialmente stabile rispetto al livello dello scorso anno (177%), nonostante la forte crescita dei volumi, grazie all’evoluzione positiva del portafoglio e a una strategia proattiva di Risk Management e di riassicurazione.

## **INIZIATIVE 2018 A SOSTEGNO DELLE IMPRESE**

**Sostegno alle Mid Cap e PMI.** Con un sostegno pari a circa 7,5 miliardi di euro, il 2018 ha raggiunto il valore più alto di risorse mobilitate direttamente a supporto di Mid Cap e PMI, che oggi rappresentano il 98% delle 21mila aziende nel portafoglio di SACE SIMEST. Il sostegno alle PMI è riscontrabile anche indirettamente attraverso le garanzie prestate ai grandi esportatori nazionali che, acquisendo importanti commesse internazionali, alimentano con contratti di fornitura la loro filiera.

**Iniziative per filiere di imprese.** Sono stati finalizzati accordi dedicati alle filiere subfornitrici di settori strategici per il Paese (oil & gas, elettronica, automotive, aeronautico e cantieristica navale, con più di imprese interessate) e promossi incontri di business matching con il coinvolgimento di circa 600 imprese.

**Digitalizzazione.** Nell’ottica di facilitare l’accesso alle PMI all’offerta del Polo è stata sviluppata una un’agenda digitale che ha portato nel 2017 al lancio del portale , potenziato e ottimizzato nel 2018, con 5 prodotti-chiave per le PMI interamente digitalizzati entro giugno 2018, un dimezzamento dei tempi di risposta ed un forte aumento nella accessibilità ai prodotti per le PMI. Nell’anno è stato inoltre lanciato *Export Up*, un nuovo prodotto totalmente digitale per assicurare i crediti esteri e il *digital factoring*.

**Education to Export.** Con l'obiettivo di promuovere una più diffusa cultura dell'export, per incrementare il numero di PMI esportatrici e portare quelle già attive nei mercati esteri a potenziare la loro operatività, è stato lanciato *Education to Export*, programma formativo ad alto contenuto digitale, che mette a disposizione delle imprese contenuti specialistici e percorsi formativi sia sul portale sia attraverso seminari, effettuati anche in collaborazione con importanti controparti istituzionali.

**Modello di servizio.** In continuità con il modello "one-door" – lanciato nel 2016 e che ha portato alla costituzione del Polo – è stato implementato un modello di servizio che prevede un maggiore *focus* commerciale della rete di vendita, la creazione di una struttura interamente dedicata alle PMI e la costituzione di un *customer care* unico con l'obiettivo di semplificare gli accessi e i punti di contatto.

**Push Strategy.** La maggior proattività nell'approccio commerciale si è rafforzata ulteriormente con *Push Strategy*, attraverso la quale il Polo SACE SIMEST garantisce finanziamenti a grandi *Buyer* esteri per sostenere l'assegnazione di commesse/l'acquisto di beni e servizi italiani. A tal fine, il programma prevede, sotto la regia di SACE SIMEST, l'organizzazione di eventi di *business matching* tra i *Buyer* che beneficiano delle linee di credito e aziende italiane interessate. Nel 2018 in quest'ambito sono state mobilitate risorse per 1,1 miliardi di euro in Brasile, India, Messico ed Emirati Arabi.

**Awareness.** Per migliorare presso le imprese la conoscenza degli strumenti SACE SIMEST, l'*awareness* del brand del Polo e generare nuovi contatti, è proseguita nel 2018 la campagna di comunicazione "nessuna impresa è impossibile per le imprese italiane". La campagna, secondo l'indagine condotta da GFK, ha consentito di portare l'indice di *awareness* del Polo SACE SIMEST dal 28 al 48% presso il target di riferimento e di posizionare il Polo come primo operatore specializzato nei servizi assicurativo-finanziari presso le aziende che esportano.

## **ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ OPERATIVE**

Tutte le società operative hanno chiuso l'esercizio in utile contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Piano Industriale.

**SIMEST.** Le attività a supporto dell'internazionalizzazione (finanziamenti agevolati e partecipazioni) e all'export credit (contributo in conto interessi) gestite da SIMEST hanno registrato un margine d'intermediazione pari a 39,1 milioni di euro e un utile netto pari a 1,2 milioni di euro.

**SACE FCT.** Le attività di factoring gestite da SACE FCT hanno registrato un margine d'intermediazione pari a 33,6 milioni di euro e un utile netto pari a 500mila euro.

**SACE BT.** Le attività di assicurazione del credito, cauzioni e rischi della costruzione gestite da SACE BT hanno generato 90,9 milioni di euro di premi lordi e un utile netto pari a 1,3 milioni di euro.

**SACE SRV.** Le attività di informazioni commerciali e recupero crediti gestite da SACE SRV hanno generato un fatturato di 11,5 milioni di euro e un utile netto di 1 milione di euro.

**Fonte:** SACE